



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 10-11-2003 (punto N. 40)

Delibera

N .1179

del 10-11-2003

Proponente

ENRICO ROSSI

DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Dirigente Responsabile: Aldo Ancona

Estensore: Paola Salvi

Oggetto:

Centro Regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente: approvazione proposta operativa.

Presidente della seduta: CLAUDIO MARTINI

Segretario della seduta: CARLA GUIDI

Presenti:

TITO BARBINI

PAOLO BENESPERI

SUSANNA CENNI

RICCARDO CONTI

TOMMASO FRANCI

MARCO MONTEMAGNI

ANGELO PASSALEVA

ENRICO ROSSI

MARIA CONCETTA ZOPPI

Assenti:

CHIARA BONI

AMBROGIO BRENNIA

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	No	Cartaceo+Digitale	Allegato A

STRUTTURE INTERESSATE:

Tipo	Denominazione
Dipartimento - A.Ex.Dip.	DIPARTIMENTO DIRITTO ALLA SALUTE E DELLE POLITICHE DI SOLIDARIETA'

MOVIMENTI:

CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-18197	2003	Prenotazione	4		50.000,00
U-18197	2004	Prenotazione	4		280.000,00

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che il Piano Sanitario Regionale (PRS) 2002 – 2004 prevede specifici interventi per il miglioramento dell'appropriatezza dell'assistenza e delle cure nel quadro più generale delle attività del "Governo Clinico" all'interno del sistema sanitario toscano;

Atteso che la qualità dell'assistenza ed il miglioramento della sicurezza del paziente sono obiettivi raggiungibili non solo mediante l'adeguamento strutturale degli ospedali, il rinnovo delle attrezzature, la formazione del personale ma anche mediante interventi di analisi delle modalità operative, di facilitazione della comunicazione interna e di interazione tra i processi e le tecnologie sanitarie;

Considerato che la crescente attenzione da parte della comunità scientifica internazionale sull'elevato rischio di eventi avversi in medicina, nonché la maggiore sensibilità dell'opinione pubblica circa i livelli di sicurezza delle prestazioni sanitarie erogate costituiscono importanti segnali che orientano il sistema sanitario a esprimere azioni concrete di promozione del miglioramento della qualità dell'assistenza e della sicurezza del paziente;

Considerato che la "gestione del rischio" è uno degli interventi del "Governo clinico" per il miglioramento della qualità delle prestazioni attraverso l'analisi ed il monitoraggio delle pratiche di lavoro connesse all'assistenza sanitaria, la valutazione sistematica dei risultati del sistema e degli operatori e lo studio degli eventi avversi per individuare i punti deboli dell'organizzazione del lavoro e dell'addestramento e formazione del personale;

Ritenuto che l'efficacia dell'intervento di cui punto precedente sia strettamente correlata alla capacità del sistema di esprimere adeguati livelli di coordinamento delle azioni sulla base di criteri metodologici omogenei e fortemente condivisi;

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere alla costituzione di un Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente, con le seguenti funzioni:

- analisi e valutazione degli eventi avversi ed errori umani in medicina
- osservatorio epidemiologico regionale sugli eventi avversi ed eventi sentinella
- studio del clima organizzativo per il miglioramento della performance degli operatori e della sicurezza in ospedale
- analisi dei processi per l'individuazione delle pratiche migliori ai fini della sicurezza del paziente
- formazione ed aggiornamento sulla gestione del rischio clinico, audit clinico ed ergonomia in ospedale
- organizzazione e gestione di clinical audit nelle strutture sanitarie
- valutazione ergonomica e di usabilità delle tecnologie biomedicali
- analisi e progettazione ergonomica nei luoghi di lavoro
- analisi e miglioramento dei flussi comunicativi utente-struttura sanitaria

Preso atto del documento , allegato sub A), predisposto dalla Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di solidarietà e che rappresenta la proposta operativa per la costituzione del Centro di cui al punto precedente individuandone , in particolare, assetto organizzativo e modalità operative;

Preso atto del parere positivo espresso sull'allegato documento dal Consiglio Sanitario Regionale ai sensi della L.R. 22/2000

Ritenuto di porre a carico del capitolo 18197 relativo a "Interventi diretti della Regione in sanità" gli oneri connessi al presente provvedimento e determinati rispettivamente in 50.000,00 euro per l'esercizio 2003 e 280.000,00 euro per l'esercizio 2004:

A voti unanimi

DELIBERA

- 1- di approvare il documento " Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente" che rappresenta la proposta operativa predisposta dalla Direzione Generale del Diritto alla Salute e delle Politiche di solidarietà , allegata sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
 - 2- di impegnare la Direzione Generale del Diritto alla salute e delle Politiche di Solidarietà a porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi e organizzativi necessari per la costituzione del Centro regionale per la gestione del rischio clinico e la sicurezza del paziente e per garantirne la piena operatività,
- Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art 2, comma 3 , LR 18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
ALDO ANCONA

Il Direttore Generale
ALDO ANCONA